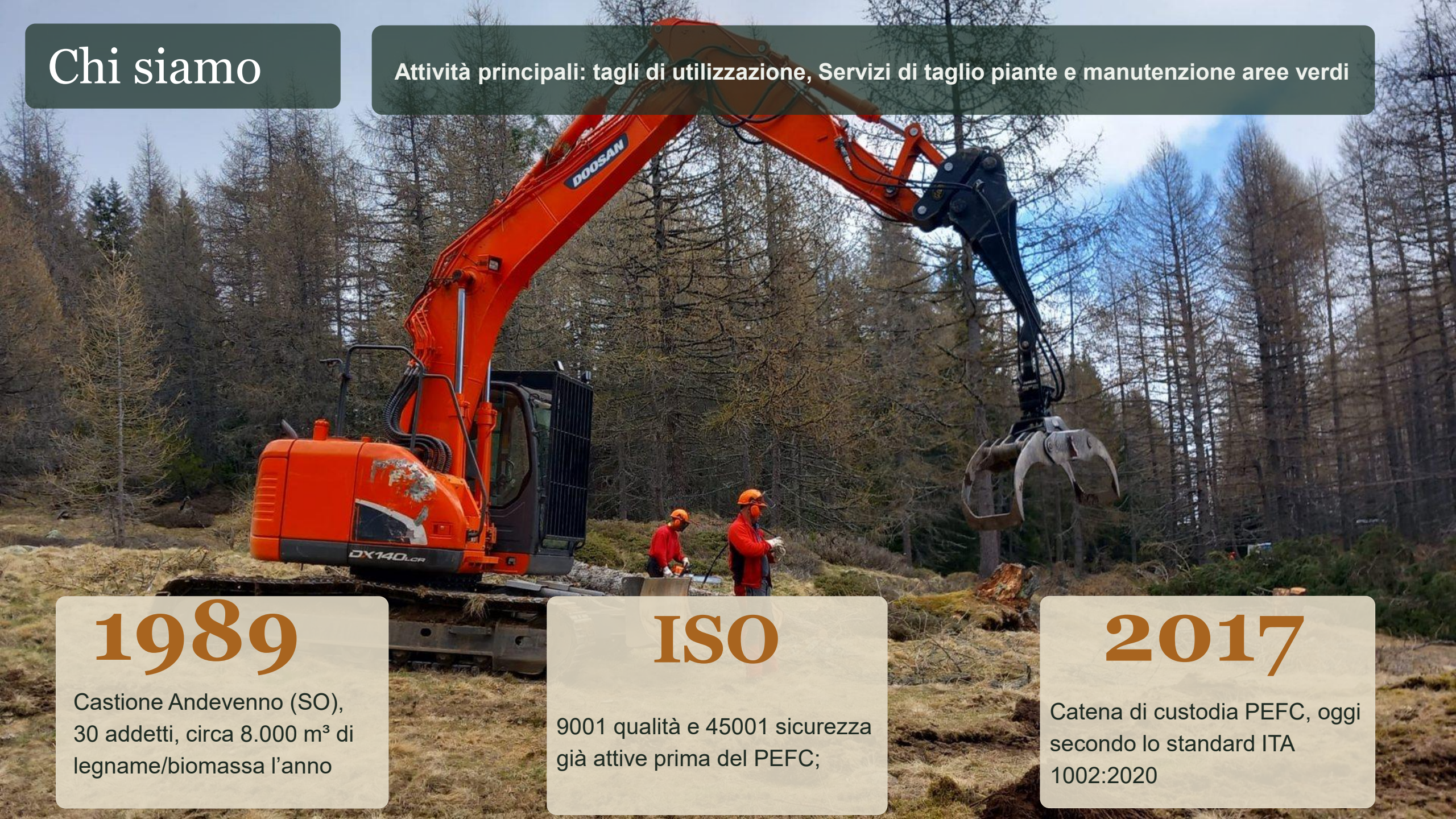


La certificazione forestale vista da un’impresa boschiva

Chi siamo

Attività principali: tagli di utilizzazione, Servizi di taglio piante e manutenzione aree verdi



1989

Castione Andevenno (SO), 30 addetti, circa 8.000 m³ di legname/biomassa l'anno

ISO

9001 qualità e 45001 sicurezza già attive prima del PEFC;

2017

Catena di custodia PEFC, oggi secondo lo standard ITA 1002:2020



Perché ci siamo certificati

Ce lo hanno chiesto i clienti.

Quale certificazione abbiamo scelto

LO STANDARD

PEFC

Catena di custodia (PEFC ITA 1002:2020):
il legno certificato resta tracciato
e riconoscibile dal bosco al cliente.

PERCHÉ PEFC

Era lo standard richiesto dai nostri clienti

E volevamo contribuire alla nascita di una filiera locale certificata.



Il percorso di certificazione



Abbastanza semplice, tempi ridotti.

Integrato con la Due Diligence EUTR già in uso: stessi moduli regionali, un solo responsabile.

Il vantaggio: sistemi ISO già attivi

- procedure e registrazioni già impostate
- abitudine a gestire documenti e controlli
- esperienza degli audit esterni

Cosa è cambiato dal 2017



Tracciabilità del materiale

Sappiamo sempre da dove arriva e dove va ogni partita di legname: la gestione è più semplice e ordinata.

Contratto → denuncia di taglio → DDT → fattura con la % PEFC. Lotti certificati sempre separati.

Più visibilità sul mercato

Siamo riconoscibili come fornitore di legno certificato da chi lo cerca.

Anche il legno non certificato, a rischio trascurabile, si vende come «PEFC fonti controllate».

Costi e benefici economici



Cosa ci ha dato

- risposta alle richieste dei clienti
- gestione del materiale più ordinata
- visibilità e immagine sul mercato
- Punteggi nei bandi regionali

Costi

- Costi per audit e mantenimento
- tempo interno per la gestione
- eventuale consulenza iniziale

I principali ostacoli:



Bosco

superfici certificate molto esigue

Impresa boschiva

certificata, ma senza materia prima

Segheria e clienti

chiedono legno certificato

La catena di custodia funziona solo se all'inizio c'è un bosco certificato.

Certificato non sempre vuol dire gestito

Superfici certificate che restano ferme, senza interventi programmati

Un’occasione persa due volte

1. Per la cura del bosco
2. Per la filiera che da quel bosco dovrebbe partire

In conclusione

Vantaggi

Clienti soddisfatti, tracciabilità, visibilità; percorso semplice per chi ha già le ISO.

Svantaggi

Ritorno economico limitato e difficoltà a reperire materiale certificato in zona.

LA NOSTRA PROPOSTA ALLA FILIERA

Aumentare le superfici forestali certificate: Comuni, Comunità Montane, Consorzi forestali, Parchi e privati.